Istituto Comprensivo VIA BOCCEA, 590

Meccanografico: RMIC84400N Codice fiscale: 97200630586

Indirizzo: Via Boccea, 590 - ROMA (RM) C.A.P.: 00168

Mail: RMIC84400N@istruzione.it Pec: RMIC84400N@pec.istruzione.it Telefono: 06/61568029-61566888

----Original Message-----

Da: "CUB Roma Tempesta" < cubtempesta@gmail.com>

**Inviato:** 14/09/2020 16:59:02 **A:** cubtempesta@gmail.com

Oggetto: CUB Scuola: Assemblea 17 settembre in preparazione dello Sciopero 25 settembre

alla gentile attenzione della DS e della Segreteria

si allega comunicato per l'indizione della Assemblea (fuori orario) per il giorno 17 settembre dalle ore 16.30 di tutto il personale interessato in preparazione dello sciopero generale nazionale della scuola del 25 settembre 2020.

se ne chiede gentilmente la pubblicazione in Bacheca Sindacale (anche on line)

sicuri della vostra disponibilità

per la CUB Scuola Roma Barbara Battista

per info: cubtempesta@gmail.com

sede naz. sede naz corso Marconi 34 – 10125 Torino sede via Antonio Tempesta 262 Roma email cubtempesta@gmail.com

#### Federazione Provinciale di Roma

# 17 settembre dalle ore 16,30 ASSEMBLEA CUB Scuola

presso la sede di via A.Tempesta 262 (metro C - Malatesta) in presenza

nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio Covid, è possibile seguire l'incontro anche online su ZOOM Meeting ID 88239564098 PW Cubscuola o leggi QR

## 25 settembre 2020 SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA

L'inizio dell'anno scolastico sta mostrando il caos e l'improvvisazione del governo e del MIUR sulla pelle di studenti e lavoratori della scuola pubblica. Non è bastata l'esperienza di 4 mesi di sospensione della didattica in presenza per capire quanto questa sia fondamentale, sia per gli studenti che ne fruiscono, sia

per le famiglie, sia per i lavoratori della scuola.

L'emergenza Covid ha messo a nudo con estrema chiarezza tutti i danni provocati dal ventennio di tagli e "riforme" imposte sia da governi di destra che di centrosinistra: i licenziamenti di massa della Gelmini dei lavoratori più giovani mentre si alzava l'età pensionabile alle donne, l'ingresso dei privati (dall'alternanza scuola-lavoro, alle pulizie o con le fondazioni private) e l'aumento dei poteri dei dirigenti sugli organi collegiali di renziana memoria.

Oggi, stanno tutti paghiamo le conseguenze delle modifiche, fatte allora, alle norme per la gestione dei lavoratori "inidonei" e la generalizzata inapplicazione della legge 81/08 sulla sicurezza.

## Le "novità" introdotte per affrontare l'emergenza, in questo contesto, ci restituiscono scenari non meno preoccupanti.

Il modello "liquido" della didattica a distanza così come il lavoro "agile" del personale ATA, l'introduzione massiccia delle nuove tecnologie si traducono in:

- aumento dei carichi di lavoro (e di spese) a parità di retribuzione per i lavoratori;
- discriminazione dei lavoratori "fragili", di fatto sospinti o a esporsi a rischi per la salute in silenzio o a autodenunciare una condizione che li espone a un'estromissione dal servizio;
- nell'accentuazione delle differenze sociali per tutte le famiglie che sono nella condizione di accedere alla DAD.

Altre considerazioni si dovrebbero fare sul modello sociale che sottende a questa esasperante corsa alle tecnologie, in modo tale da impoverire ancor più la funzione di educazione e d'istruzione della scuola, dove la democrazia e la collegialità sono considerati ostacoli.

Contro le forze che fanno dell'epidemia di Coronavirus un'occasione di speculazione, ricatto sociale e attacco alla dimensione pubblica della scuola

### 25 settembre 2020 SCIOPERO di TUTTO il PERSONALE della SCUOLA

- PER LA CANCELLAZIONE DI TUTTE LE "RIFORME" (Berlinguer, Fioroni, Gelmini, Giannini...)
- PER LA RIDUZIONE DELL'ETÀ PENSIONABILE
- PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO di TUTTI I PRECARI DELLA SCUOLA
- PER L'INTERNALIZZAZIONE DI TUTTI I SERVIZI E I LAVORATORI
- PER STIPENDI DEGNI DI QUESTO NOME PER TUTTI I LAVORATORI DELLA SCUOLA
- CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE SOCIALE PER MOTIVI ECONOMICI O DI SALUTE DEI LAVORATORI, A TEMPO INDETERMINATI O PRECARI, E DEGLI STUDENTI E LE LORO FAMIGLIE